



## COMUNE DI CENTOLA - PALINURO

PROVINCIA DI SALERNO

### PROGETTO PER OPERE EDILI DI MANUTENZIONE DELLA SEDE TERRITORIALE "ANTIQUARIUM DI PALINURO"



DATA	10 / 2022	VARIANTI	SI	NO	ELABORATO	FORMATO	SCALA
TIPO ELABORATO	ARCHITETTONICO				0 0 1	A4	A4

TITOLO ELABORATO	<b>RELAZIONE TECNICA OPERE EDILI</b>
------------------	--------------------------------------

#### AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO

DIRETTORE: DOTT. AVV. LUIGI RAIÀ

RUP: DOTT. CIRO ADINOLFI

#### PROGETTO - CONSULENZA TECNICA:



PROF. ARCH. GERARDO MARIA CENNAMO

Napoli, via A. Falcone 262, studiocennamo@studiocennamo.it - www.studiocennamo.it



Sistema di gestione Certificato per le attività di  
Progettazione, direzione lavori, verifica e collaudi di  
impianti elettrici ed elettronici Settori EA34-35

PROGETTAZIONE E COLLAUDO IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI PREVENZIONE INCENDI

Corso Italia 3, 80049 SOMMA VESUVIANA (NA) - E-Mail: info@progearsi.it - Tel/Fax 081/8932773

Sito Web: www.progearsrl.it

Progetto impianti: Ing. Antonio Rocco

DESCRIZIONE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PROGETTO E SPECIFICHE TECNICHE

COSTI DI PROGETTO

■ DESCRIZIONE

Dal sito del Ministero Beni Culturali si può leggere che: *«l'Antiquarium è posto su uno strapiombo costiero a ridosso di una suggestiva cala in località Ficocella. L'edificio fu realizzato negli anni '60 per dare una collocazione ai tanti reperti archeologici rinvenuti nel territorio di Palinuro a partire dal 1948»*. [cfr. <https://www.beniculturali.it/luogo/antiquarium-di-palinuro>].

Senza dubbio l'edificio presenta caratteri di rilievo, non soltanto per la sua collocazione in un ambito naturalistico di straordinaria rilevanza ma, anche, per la funzione cui è parzialmente destinato, ossia l'area museale nel piano terra che ospita ed espone una raccolta di reperti storici-archeologici provenienti dalle campagne archeologiche nelle zone circostanti al Capo Palinuro, ricche di insediamenti di ogni epoca collocati in particolare in due aree distinte, l'acropoli a quota più alta ed un secondo prossimo alla linea di costa che ospitava anche la necropoli.

Poltre ciò, vale la pena porre in evidenza anche l'importanza architettonica dell'edificio, che si configura in forma di costruzione su due livelli con una interessante articolazione dei volumi ed una gradevole composizione delle facciate che propone un'equilibrata alternanza tra parti intonacate e parti rivestite in pietra calcarea faccia vista.

Allo stato le condizioni generali denunciano chiaramente una carenza di interventi manutentivi aggravata dall'esposizione diretta all'aggressione salmastra. Le porzioni esterne presentamente ammaloramenti diffusi, sebbene di rilievo superficiale, a carico degli intonaci, con rigonfiamenti, distacchi, esfoliazioni etc. I rivestimenti lapidei e le superfici pavimentate e/o piastrellate presentano una fenomenologia riconducibili, sostanzialmente, ad attacchi fungini, infiltrazione umida per risalita, efflorescenze saline e, localmente, segni di bagnamento per infiltrazioni dirette dall'alto. Parimenti gli infissi lignei appaiono deteriorati, scoloriti, carenti nella funzionalità dei meccanismi e delle manovre.

Un degrado più evidente si riscontra negli ambienti interni al primo livello, ove le superfici intonacate appaiono fortemente ammalorate così come, generalmente, la parte impiantistica.

1



Fig. 1 – Veduta panoramica dall'edificio dell'Antiquarium



■ DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



2

Fig. 2 - vista: Nord – Est



Fig. 3 - vista: Nord – Ovest



Fig. 4 - dettaglio degrado, esfoliazione pitture





Fig. 5 – vista: Sud – Est



Fig. 6 - dettaglio degrado, rigonfiamenti intonaci



Fig. 7 - dettaglio degrado, legni e manovre



4

Fig. 8 - dettaglio degrado, umidità per risalita

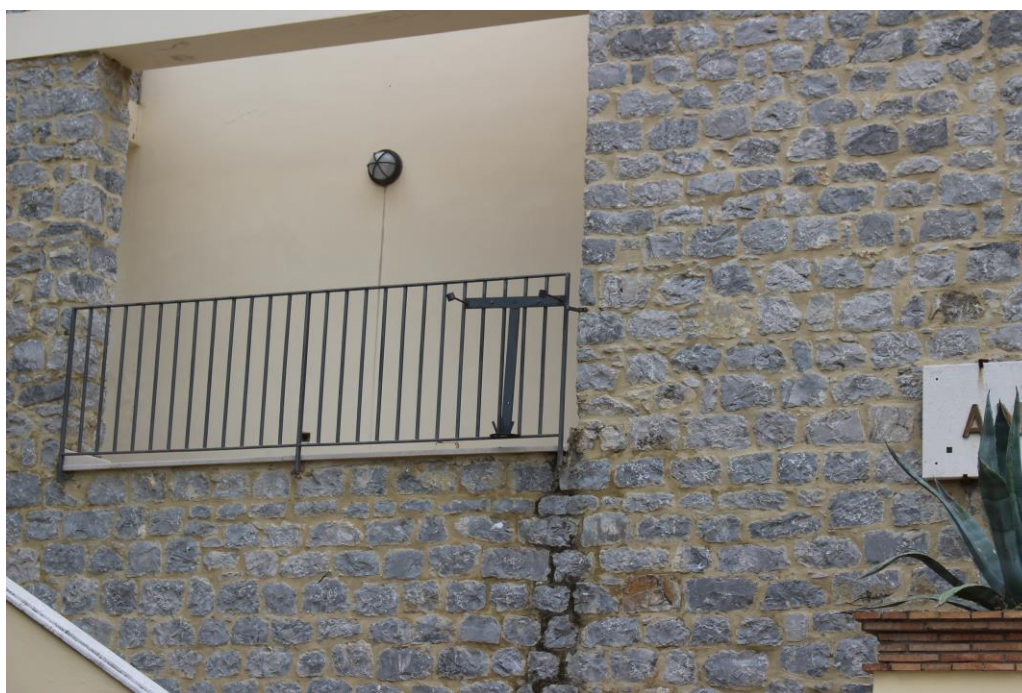


Fig. 9 - dettaglio degrado, aggressione licheni e muschi





5

Fig. 10 - vista Ovest



Fig. 11 dettaglio degrado, muschi



Fig. 12 dettaglio degrado, efflorescenze saline



Fig. 13 dettaglio degrado, interni

6



Fig. 13 dettaglio degrado, interni



▪ **PROGETTO E SPECIFICHE TECNICHE**

L'intervento prevede un insieme di opere finalizzate alla manutenzione e risanamento delle parti degradate dell'edificio, esterne ed interne, oltre che alla valorizzazione dell'intero edificio.

Per gli esterni sono previsti un insieme di lavorazioni per il recupero delle partiture superficiali, sia quelle intonacate che quelle con rivestimento lapideo, con pulitura, bonifica, rifacimento intonaci desalinizzazione, bonifica dagli infestanti, tinteggiatura. E' anche previsto la sostituzione degli infissi esterni con prodotti al alta prestazione termica rivestiti esteriormente il legno.

Per gli ambienti al primo piano è prevista la rimodulazione degli spazi di accoglienza, in particolare il locale servizio igienico e la zona di ingresso al fine di dotare gli spazi di una maggiore fruibilità e polivalenza.

La ristrutturazione del bagno avverrà attraverso un insieme di opere finalizzate per un verso al ripristino della funzionalità dei servizi igienici e, per un altro, alla realizzazione di soluzioni per una migliore qualità architettonica oltre che funzionale dei locali adibiti a servizi igienici. L'intervento prevede innanzitutto una riorganizzazione degli ambienti destinati a servizi igienici. Particolare attenzione è rivolta alle specifiche tecniche relative agli ambienti servizi igienici. I bagni destinati al pubblico, antibagno comune e bagno donne più uomini, saranno realizzati con pavimento e rivestimenti in marmo naturale bianco qualità "C" con fasce ornamentali in marmo policromo grigio barra rosso Cava Uria. In particolare si utilizzeranno lastre di spessore 2 centimetri sia per rivestimenti che per pavimenti segate a casellario secondo le dimensioni dei blocchi, lucidate e bisellate nelle parti a vista con fasce perimetrali lucidate anche sulle coste di larghezza 15 cm. I sanitari dovranno essere di marca primaria tipo Ideal Standard, Pozzi-Ginori o Villeroy & Boch, con montaggio filo muro sospeso per tazza e bidet. I lavabi a top su lastra di marmo, ad incasso o appoggio. La rubinetteria ed i sistemi di scarico ad incasso dovranno essere di marca Grohe con dispositivi di risparmio idrico. La componentistica elettrica dovrà essere di primaria qualità tipo Bticino Axolute o Gewiss Chorus. L'illuminazione interna sarà a soffitto con sistemi led a basso consumo celati nella controsoffittatura.

Le scelte realizzative dovranno essere coerenti con i Criteri Minimi Ambientali per le categorie di cui al DM 11 ottobre 2017 (CAM Edilizia) e si dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente: la massima manutenibilità miglioramento del rendimento energetico al contenimento dei consumi.

**IMPIANTI IDRICO-SANITARIO E IDRAULICI** - Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte. Si considerano costruiti a regola d'arte i materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia. I materiali e componenti gli impianti costruiti secondo le norme tecniche per la salvaguardia della sicurezza dell'UNI, nonché nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia di sicurezza, si considerano costruiti a regola d'arte. Nel caso in cui per i materiali e i componenti gli impianti non siano state seguite le norme tecniche per la salvaguardia della sicurezza dell'UNI, l'installatore dovrà indicare nella dichiarazione di conformità la norma di buona tecnica adottata. In tale ipotesi si considerano a regola d'arte i materiali, componenti ed impianti per il cui uso o la cui realizzazione siano state rispettate le normative emanate dagli organismi di normalizzazione di cui all'allegato II della direttiva n. 83/189/CEE, se dette norme garantiscono un livello di sicurezza equivalente.

**PAVIMENTI:** I pavimenti, di qualunque genere, saranno valutati per la superficie vista tra le pareti intonacate dell'ambiente. I prezzi di elenco per ciascun genere di pavimento comprendono l'onere per la fornitura dei materiali e per ogni lavorazione intesa a dare i pavimenti stessi completi e rifiniti come prescritto nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione, compreso il sottofondo. In ciascuno dei prezzi concernenti i pavimenti, anche nel caso di sola posa in opera, si intendono compresi gli oneri, le opere di ripristino e di raccordo con gli intonaci, qualunque possa essere l'entità delle opere stesse.



**RIVESTIMENTI DI PARETI:** I rivestimenti verranno misurati per la superficie. Nel prezzo quadrato sono comprese la fornitura e la posa in opera di tutti i pezzi speciali di raccordo, angoli, ecc., che saranno computati nella misurazione, nonché l'onere per la preventiva preparazione con malta delle pareti da rivestire, la stuccatura finale dei giunti e la fornitura di collante per rivestimenti

**INTONACI:** I prezzi degli intonaci saranno applicati alla superficie intonacata senza tener conto delle superfici laterali di risalti, lesene e simili. L'esecuzione di gusci di raccordo, se richiesti, negli angoli fra pareti e soffitto e fra pareti e pareti, con raggio non superiore a 15 cm, è pure compresa nel prezzo, avuto riguardo che gli intonaci verranno misurati anche in questo caso come se esistessero gli spigoli vivi. Nel prezzo degli intonaci è compreso l'onere della ripresa, dopo la chiusura, di tracce di qualunque genere, della muratura di eventuali ganci al soffitto e delle riprese contro pavimenti, zoccolatura e serramenti. Gli intonaci interni sui muri di spessore maggiore di 15 cm saranno computati a vuoto per pieno, a compenso dell'intonaco nelle riquadrature dei vani, che non saranno perciò sviluppate.

**TINTEGGIATURE:** Nei prezzi delle tinteggiature, coloriture e verniciature in genere sono compresi tutti gli oneri prescritti nelle norme sui materiali e sui modi di esecuzione del presente capitolato oltre a quelli per mezzi d'opera, trasporto, sfilatura e rinfilatura di infissi, ecc.

▪ **COSTI DI PROGETTO**

Totale computo opere edili € 107.719,84: il costo complessivo degli interventi edili è quantificato in totale lavori € 107.719,84 dei quali € 87.033,17 come importo a base d'asta e € 20.686,67 come costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

a1. Lavori a base d'asta, computo: € 87.033,17

a2. Incremento 10%, art. 13 comma 'D' DGR n. 333 del 28.06.2022<sup>1</sup>: € 8.703,32

**A) Sommano lavori a base d'asta: € 95.736,49**

b1. Costi sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.686,67

b2. Incremento 10%, art. 13 comma 'D' DGR n. 333 del 28.06.2022: € 2.068,67

**B) Sommano costi sicurezza non soggetti a ribasso: € 22.755,33**

(A + B)= € 118.491,82

---

<sup>1</sup> Nel caso di lavori che si caratterizzano per particolari difficoltà esecutive dovute alla ubicazione del cantiere ed alla specifica situazione dei luoghi interessati dai lavori riguardanti i comuni rientranti nell'area Sito Unesco Costiera Amalfitana (Elenco A – Capitolo 18 delle presenti Avvertenze Generali) di difficile accessibilità, si applica un incremento percentuale dei prezzi del 10%.